SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

OLIO SINTETICO SPRAY

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela
lavorazione dei metalli

Usi sconsigliati
Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo
ROTHENBERGER Werkzeuge GmbH
Industriestraße 7
65779 Kelkheim

No. Telefono	+49 (0) 61 95 / 800 - 1
No. Fax	+49 (0) 6195 / 800 - 3500
e-mail	info@rothenberger.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza
sdb_info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 011 663 7637 (Centro Antiveleni Turin)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Aerosol 1; H222

Informazioni relativi alla classificazione
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

GHS02

Indicazioni di pericolo
Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3 Altri pericoli

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Valutazione PBT
No disponible.

Valutazione vPvB
No disponible.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
1	**isobutano**			
	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 -	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas liq.; H280	< 5,00	peso-%
2	**butano**		**cfr. nota in calca (1)**	
	106-97-8 203-448-7 601-004-00-0 -	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	< 5,00	peso-%
3	**propano**		**cfr. nota in calca (1)**	
	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 -	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas compr.; H280	< 5,00	peso-%

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H e EUH vedere sezione 16
(1) Diversamente / in addizione da quanto indicato nell'Allegato VI la sostanza è stata classificata in conformità al Regolamento (EC) N.1272/2008 (CLP), Articolo 4 (3), paragrafo 2.

N.	Note	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M (cronica)
2	C, U	-	-	-

Testo completo delle note: vedere capitolo 16 „Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)".

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
Autoprotezione del soccorritore. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e farlo distendere. Distendere e trasportare in posizione laterale stabile. Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Inalazione
Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle, lavare con acqua. In caso di congelamento lavare con abbondante acqua. Non togliere gli indumenti.

Contatto con gli occhi
Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10 - 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare subito il medico.

Ingestione
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi
Congelamento; Insufficienza respiratoria; Stordimento; Disturbi gastro-intestinali

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Anidride carbonica; Polvere estinguente; Getto d'acqua a pioggia; Combattere incendi più grossi con schiuma resistente all'alcool o spruzzo d'acqua. Polvere BC; Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei
Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Biossido di carbonio (CO2); Monossido di carbonio (CO); In caso d'incendio: possibile aumento di pressione e pericolo dovuto a recipienti che scoppiano. Rischio di generazione di miscele esplosive se viene in contatto con aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature e nelle acque di superficie. I recipienti possono scoppiare dovuto alla pressione di vapore crescente. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Allontanare le persone non protette dalla zona di pericolo. Tenere lontano da fonti di accensione. Pericolo di scivolamento causato dal prodotto rovesciato.

Per chi interviene direttamente
Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

assicurare una ventilazione sufficiente. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre ilmateriale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere capitolo 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Aprire e manipolare con cautela i contenitori. Manipolare con prudenza - Evitare urti, sfregamenti e cadute. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Usare utensili di sicurezza anti-scintilla. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Conservare solo nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
sostanze da evitare, cfr. capitolo 10. Non immagazzinare con: sostanze autoinfiammabili; sostanze comburenti

7.3 Usi finali particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	**isobutano**	**75-28-5**	**200-857-2**
	ACGIH Threshold Limit Values		
	Butane, isomers		
	Valore Limite (breve termine)		1000 (EX) ppm
2	**butano**	**106-97-8**	**203-448-7**
	ACGIH Threshold Limit Values		
	Butane, isomers		
	Valore Limite (breve termine)		1000 (EX) ppm
	Assorbimento per la pelle / Sensibilizzazione		
3	**propano**	**74-98-6**	**200-827-9**
	ACGIH Threshold Limit Values		
	Propane		
	Valore Limite (8 ore)		(D, EX)
	Assorbimento per la pelle / Sensibilizzazione Notazione		Simple asphyxiant (D); Explosion hazard (EX); see Appendix F: Minimal Oxygen Content

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sitemi diricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori disolventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far usodi adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l`uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione aerosoli e nebbie.

Filtro per respiratore(P): AXP

Protezioni per occhi / volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per alla loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Materiale idoneo	gomma nitrilica		
Materiale idoneo	cloroprene		
Spessore del materiale	>=	0,4	
Tempo di passaggio	>	8	h

Altro

Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma/Colore
aerosol
rosso

Odore
caratteristico

Soglia odore
Nessun dato disponibile

Valore di pH
Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione	
Valore	-44 °C
Fonte	fornitore

Punto di fusione / Intervallo di fusione
Nessun dato disponibile

Punto di decomposizione / Intervallo di decomposizione
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità	
Valore	-97 °C
Fonte	fornitore

Temperatura di autoaccensione	
Fonte	fornitore
Notazione	Questo prodotto non è spontaneamente infiammabile .

Proprietà ossidanti
Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive
Il prodotto non è esplosivo. Possibile formazione di miscele vapori-aria esplosive / infiammabili.

Infiammabilità (solidi, gas)
Nessun dato disponibile

Limiti inferiore di infiammabilità o di esplosività		
Valore	1,5	Vol-%

Limiti superiore di infiammabilità o di esplosività		
Valore	10,9	Vol-%

Pressione vapore		
Valore	23	hPa
Fonte	fornitore	

Densità di vapore
Nessun dato disponibile

Tasso di evaporazione
Nessun dato disponibile

Densità relativa
Nessun dato disponibile

Densità
Nessun dato disponibile

Solubilità in acqua	
Notazione	Non miscibile o difficile da miscelare

La solubilità/le solubilità
Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
Nessun dato disponibile

Viscosità
Nessun dato disponibile

Contenuto di solventi		
Valore	7,64	%
Valore	118,1	g/l

9.2 Altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

10.4 Condizioni da evitare
Calore, fiamme libere ed altre sorgenti di ignizione, carica e scarica elettrostatica, formazione di vapori/aerosoli. Temperature > 50 °C. Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili
Ossidanti; Acidi; Basi; perossidi organici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun se immagazzinato, manipolato e trasportato correttamente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**isobutano**	**75-28-5**	**200-857-2**

DL50	12705	mg/kg di peso corporeo
Specie	ratto	
Fonte	Produttore	

Tossicità dermale acuta
Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta
Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea
Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali
Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione
Nessun dato disponibile

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossictà pesci (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT	No disponible.
Valutazione vPvB	No disponible.

12.6 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.

12.7 Altre informazioni

Altre informazioni
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto
Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.
La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo
I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale. Bombola contenente un gas compresso sotto pressione. Non aprire con forza ne riscaldare oltre i 50°C . Gettare le bombole contenenti un gas compresso solo dopo averle completamente svuotate. Non incinerare le bombole contenenti un gas compresso vuote. Non

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN

Classe	2
Codiche di classificazione	5A
Numero ONU	UN1950
Denominazione della merce	AEROSOLS
Codice di restrizione in galleria	E
Contrassegno di pericolo	2.2

14.2 Trasporto IMDG

Classe	2
Numero ONU	UN1950
Nome di spedizione appropriato ONU	AEROSOLS
EmS	F-D, S-U
Etichette	2.2

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA

Classe	2.2
Numero ONU	UN1950
Nome di spedizione appropriato ONU	Aerosols, non-flammable
Etichette	2.2

14.4 Altre informazioni
Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non rilevante

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI	
Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006 .	N. 3

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	
Prodotto disciplinato dall'allegato I, parte 1, categoria di pericolo:	P3a

Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)	
VOC	7,64 %

Normative particolari
Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per questa miscela non è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni
Modifiche / aggiunte al testo:
Modifiche apportate al testo sono indicate a margine.

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:
Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.
Direttivi CE 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/CE
Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze e delle miscele ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

U	Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Scheda rilasciata da

UMCO GmbH - D-21107 Hamburg, Georg-Wilhelm-Strasse 187, Tel.: +49(40)555 546 300, Fax: +49(40)555 546 357, e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Documento tutelato dal diritto d’autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all’autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.

Prod-ID 753553